

da N. sua moglie, che si reputa essere stata figlia di Enrico duca di Limburgo, il figlio di cui ora faremo parola.

THIERRI V.

1203 al più tardi. THIERRI, che succedette in tenera età al conte Arnolfo suo padre, viene ricordato nella transazione, che si effettuò l'anno 1203 fra Enrico duca di Brabant ed Ottone conte di Gueldria, ne' seguenti termini: *Inter eundem comitem (Gelrie) et puerum de Clivo est conductum quod bona quae pater jam dicti pueri possedit in suo decessu juxta rei veritatem, eadem puer possidebit* (*Butkens*, tom. I, pr., pag. 51). Thierry entrava in discordia nel 1217 con Engilberto arcivescovo di Colonia, ma un componimento effettuatosi nel 1220 li rappacificava. Però essendo il prelato rimasto ucciso cinque anni dopo da Federico d'Isemburgo, si sospettò Thierry si fosse macchiato di questo assassinio; se non ch'egli chiudevà la bocca ai calunniatori coll'ardore onde si pose a perseguir l'omicida. Perocchè essendo penetrato nelle terre di esso, tutte le pose a guasto, punendo in tal modo gli innocenti vassalli del delitto commesso dal loro signore. Nel 1226 egli combatteva, a detta d'alcuni scrittori, in favore di Ottone vescovo d'Utrecht nella battaglia di Coevorden, ove il prelato rimase estinto; ma l'anonimo *de rebus ultraj* narra soltanto ch'egli spediva ad Ottone parecchie genti. Thierry nel 1234 recò aiuto a Gerardo della Lippe arcivescovo di Brema contro gli eretici appellati Stadingi. Nell'anno medesimo, avendo Filippo Hurepel conte di Boulogne ucciso per gelosia Fiorenzo IV conte d'Olanda in un torneo celebratosi il 19 di luglio a Corbie od a Noyon, Thierry ne vendicò la morte sopra dell'assassino, sgozzandolo nel medesimo istante. E come poi il conte di Nivelle manifestava di volere anch'egli far vendetta della morte del conte di Boulogne, quello di Cleves lo sfidò a singolare duello. Ecco quanto raccontano al proposito due moderni scrittori, ma nulla di simile noi scorgiamo negli autori contemporanei (*V. Fiorenzo IV conte d'Olanda*). Thierry accorreva poi nel 1253 in aiuto di Guglielmo conte d'Olanda e re dei Romani, assalito allora da Margherita contessa di Fiandra